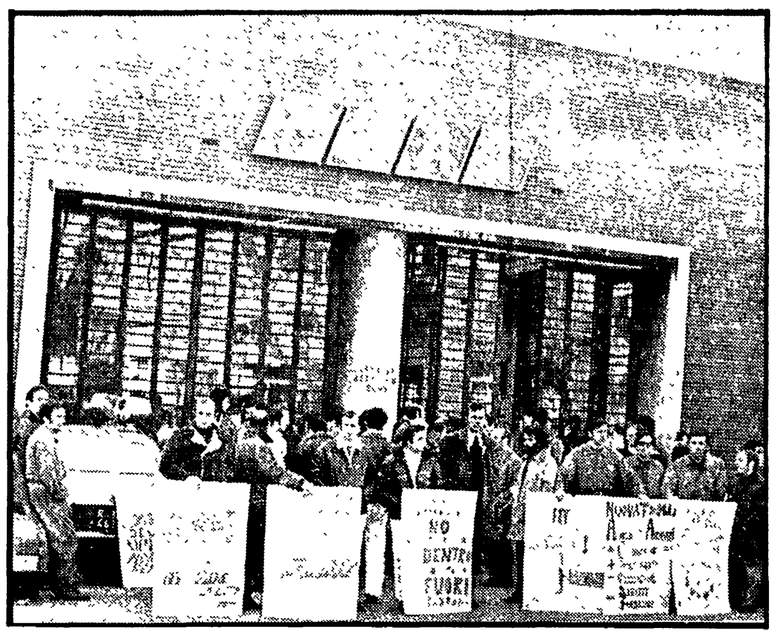
Numerose iniziative per la giornata di lotta alla FIAT

Due cortei alla Magliana e al Salario Riassunto il sindacalista licenziato

Sciopero di 4 ore nei due centri di assistenza poi manifestazioni nei quartieri, per tutta la giornata nella sede centrale - Assemblea con le forze politiche presso la Centrale del Latte - Grave provocazione padronale alle Cartiere Cerroni di Aquino



La sede FIAT di viale Manzoni picchettata dai lavoratori

Scioperi, cortei, assemblee con le forze politiche: queste iniziative caratterizzeranno la odierna giornata di lotta alla FIAT di Roma, mentre il monopolio dell'auto è stato costretto ad annullare il licenziamento del segretario del consiglio di fabbrica dello stabilimento alla Magliana. Il compagno Cafà, infatti, è stato riassunto nell'ambito del gruppo FIAT, anche se trasferito nella filiale romana della Lancia, conservando tutti i diritti già acquisiti, anzianità, qualifica ecc.). Si tratta di un risultato importante delle forti e ampie lotte che si sono sviluppate in risposta alla repressione e dell'isolamento politico in cui si è venuta a trovare la FIAT in questa occasione (ricordiamo le prese di posizione unitaria nelle assemblee elettive e il sostegno espresso dai partiti democratici ai lavoratori in lotta). E si tratta di una prima battuta d'arresto della «strategia della tensione» che gli industriali stanno portando avanti nel tentativo di deviare la vertenza contrattuale dei metalmeccanici.

Per quanto riguarda la giornata odierna, nell'ambito dello sciopero in tutto il gruppo FIAT, ecco le decisioni prese dal sindacato:

MAGLIANA — Sciopero di 4 ore nella mattinata per quanto riguarda il centro FIAT. La astensione dal lavoro interesserà anche le altre aziende meccaniche della zona che parteciperanno alla manifestazione. Un corteo sfilerà a partire dallo stabilimento della FIAT e percorrerà le strade del quartiere per concludersi in piazza Enrico Fermi con un comizio.

FLAMINIO — Identiche modalità di sciopero. Il corteo invece si concentrerà in via Scarpanto davanti alla sede della UDI e percorrerà le vie della zona per concludersi con un comizio in piazza dei Colli Euganei. Parteciperanno delegazioni delle fabbriche della Salaria e della Tiburtina.

VIALE MANZONI — Otto ore di sciopero. Nella mattinata i lavoratori distribuiranno volantini alla cittadinanza per spiegare i motivi della loro lotta. Nel pomeriggio, alle 19, presso il CRAL della Centrale del latte si terrà un'assemblea pubblica alla quale parteciperanno: per il PCI il compagno Faloni, per il PSI l'on. Querci, per la DC l'on. Cabras, per il PRI De Cataldo, per il PSDI Esterini, per la Fillea-CGIL Betti, rappresentanti delle ACLI e delle tre organizzazioni provinciali CGIL, CISL e UIL, nonchè la FLM nazionale. La relazione introduttiva sarà tenuta da Giancola del Consiglio della filiale FIAT. Hanno aderito numerose altre categorie tra cui gli statali, i ferrovieri, la commissione interna dell'UPIM e i lavoratori della Centrale del latte.

CARTIERA CERRONI — Una grave provocazione padronale è stata messa in atto ieri davanti alla Cartiera Cerroni di Aquino in provincia di Frosinone. Uno dei proprietari della fabbrica ha cercato di investire con la sua auto un picchetto formato da operai (per la maggior parte ragazze) e da sindacalisti. Sempre nella mattinata un autista della ditta dopo aver cercato anche lui di investire il picchetto, ha estratto un martello minacciando i lavoratori.

Gli operai della cartiera sono in sciopero ad oltranza contro il licenziamento di otto appren-diste con il solito pretesto della «riduzione del personale».

LITTON — Una delegazione di lavoratori della Litton con il sindaco, e alcuni dirigenti della Camera del Lavoro di Pomezia, accompagnata dal compagno Ugo Renna, sono stati ricevuti dal presidente della Provincia La Morgia. La delegazione ha espresso al presidente dell'amministrazione provinciale una viva protesta per la sciagura stradale sulla via Pontina, che è costata la vita a quattro lavoratori pendolari. Nel corso dell'incontro è stata sottolineata la necessità di un consorzio regionale dei trasporti e di un contributo per i familiari delle vittime dell'incidente. La Morgia, dal canto suo, ha dato assicurazioni in merito. Il consiglio di fabbrica della Litton stamane si incontrerà anche con la Regione.

Ieri infine si sono svolti i funerali delle quattro vittime dell'incidente sulla via Pontina. I lavoratori della Litton, quelli delle altre fabbriche di Pomezia, i sindacati, hanno espresso il loro profondo cordoglio.

DIRETTIVO CDL — Si riunisce stamane — relatore Leo Canullo — il comitato direttivo della Camera del lavoro per discutere sull'attuale situazione politica e sull'andamento delle vertenze contrattuali.

La repressione alla FIAT

Le parole e i fatti

Qualche tempo fa, in una intervista concessa all'«Espresso», il presidente della Fiat Gianni Agnelli aveva fatto il punto sulla crisi economica del nostro Paese. Il male oscuro della nostra economia, spiegò Agnelli, si chiama «profitto zero». Ma contrariamente a quanto lo stesso Agnelli aveva sempre sostenuto e a quanto tutt'ora la stampa cosiddetta indipendente sostiene, se il profitto è sceso a zero la colpa non è delle lotte operaie, poiché in una società democratica «il salario non è comprimibile», ma del peso soffocante della rendita. Se l'affitto di casa continua a crescere, se i prezzi, soprattutto dei generi di prima necessità, continuano a salire, se l'assistenza sanitaria è insufficiente e costosa, è inevitabile, sostiene Agnelli, una pressione operaia in fabbrica per recuperare con aumenti salariali ciò che la speculazione sottrae ai lavoratori fuori della fabbrica.

Da questa analisi delle cause della crisi economica italiana, che evita naturalmente ogni accenno alle responsabilità dei grandi gruppi monopolistici nell'aver sostenuto, difeso e utilizzato posizioni di rendita, il presidente della FIAT faceva derivare la necessità di un forte impegno del mondo imprenditoriale teso ad eliminare parassitismi e rendite.

Queste in sintesi le parole del presidente Gianni Agnelli. Parole che oltre a smentire l'ignobile campagna tendente ad addossare alle lotte operaie la responsabilità della crisi economica, lasciavano intravvedere la volontà dell'industria leader del settore metalmeccanico di risolvere rapidamente la vertenza in atto del contratto di lavoro.

Ma nella realtà tutt'altra è stata la musica che si è suonata. Intimidazioni, minacce, licenziamenti, provocazioni punteggiano questa lunga e difficile vertenza dei metalmeccanici. E a dirigere la grande orchestra dell'attacco antioperaio, è stato proprio lui, il «riformatore» Agnelli.

A Torino la rappresaglia antisindacale è all'ordine del giorno: guardiani alle porte trasformati in veri e propri gorilla pronti ad aggredire gli scioperanti, sospensioni ogni giorno di migliaia di lavoratori, continue provocazioni per isolare i metalmeccanici dall'opinione pubblica. Anche a Roma la FIAT non è da meno: al centro FIAT della Magliana il segretario del consiglio di fabbrica Cafà è stato licenziato (la riassunzione è stata ottenuta soltanto dopo una dura lotta) con motivazioni ridicole e pretestuose.

La stessa rottura delle trattative voluta dalla Federmeccanica con obiettivi che nulla hanno a che vedere con il contratto, non è certamente un fatto al quale la FIAT sia estranea visto il ruolo e il peso che essa ha nell'organizzazione degli industriali metalmeccanici. Con la rottura delle trattative si vuole drammatizzare la lotta contrattuale per poter più facilmente in un quadro di isolamento politico e sociale dei metalmeccanici, attaccare le conquiste operaie, regolamentare la contrattazione aziendale, svuotare di ogni contenuto i consigli di fabbrica.

Ma non è solo sul terreno della repressione diretta che si sviluppa la manovra padronale. La rottura delle trattative mira ad ottenere dal Governo contropartite economiche, come la fiscalizzazione degli oneri sociali per 1.200 miliardi di lire. Questo significa far pagare alla collettività e quindi soprattutto agli strati più poveri, ai disoccupati, ai sottoccupati, ai giovani in cerca di prima occupazione, alle donne, il costo del contratto di lavoro. Una tale linea di politica economica ha il fiato corto, ed è quindi illusoria; in concreto significa ulteriore abbandono del Sud, dell'agricoltura, accantonamento di ogni proposito riformatore. Da qui la necessità da parte del movimento operaio, di respingere il patto corporativo tra padroni e operai che questa linea sottintende. Centrale diventa quindi la questione della risposta operaia alla crisi economica in atto. Questo non significa sottovalutare l'importanza della lotta contrattuale che è condizione indispensabile per sollecitare l'avvio di un nuovo meccanismo di sviluppo, ma avere piena coscienza che solo mantenendo stretto il collegamento tra contratto e sviluppo economico è possibile dare uno sbocco positivo alla crisi che il Paese attraversa. Uno sviluppo economico fondato sulla attuazione delle riforme intese sia come risparmio di risorse che come diverso punto di riferimento per gli investimenti pubblici e privati.

Il grande sciopero generale del 12 dimostra nei fatti che su questa linea la classe operaia è impegnata e sottolinea con forza di fronte alle irresponsabilità padronali l'impegno positivo del movimento operaio. Un impegno che richiede con urgenza l'instaurarsi di nuovi rapporti tra le forze politiche: innazitutto la liquidazione della nefasta teoria della «centralità» della DC e dell'attuale gruppo dirigente democristiano che la sostiene come condizione decisiva per mettere fine all'esperimento di centro destra che da questa teoria è nato e avviare una inversione di tendenza capace di rianodare le fila del dialogo tra DC e PSI su basi nuove che tengano conto, cioè, di una politica di riforme, che, proprio per le resistenze conservatrici che la ostacolano, non può essere seriamente realizzata, senza o contro il PCI.

Antonello Falomi

Comitato zona Sud

Oggi, alle ore 17, presso la sede del Centro sociale di largo Spartaco, si riunisce il Comitato unitario della zona Roma Sud (Consiglio di fabbrica della FATME, FILLEA-CGIL, Federazione lavoratori metalmeccanici, ARCI, UPRA, PCI, PSI, PSDI, PRI e DC) per discutere della preparazione della manifestazione del 9 febbraio dei metalmeccanici e dei prossimi incontri col sindaco, il presidente della Provincia e della Regione.

Lezione al «Gramsci»

Domani, alle ore 18,30, il professor Vincenzo Vitello terrà la terza lezione del corso «Formazione del pensiero economico marxiano e problemi odierni della ricerca economica».

I compagni del Movimento Studentesco Romano ricordano il compagno

ROBERTO FRANCESCHI

caduto nella lotta per la democrazia ed il socialismo.

Sarà nominata una commissione

Infortuni sul lavoro: inchiesta della Regione

Una interrogazione dei consiglieri comunisti sugli omicidi bianchi nel Frusinate

La Regione aprirà una inchiesta sulle condizioni di lavoro nelle fabbriche del Lazio. La notizia è stata fornita ieri dall'assessore Gaibisso nella risposta data a una interrogazione del gruppo comunista sulla impressionante catena di infortuni sul lavoro registrati nel 1972 nella provincia di Frosinone. Nell'interrogazione, sottoscritta dai compagni Ciofi, Morelli e Spaziani, si sollecitava un intervento della Giunta di fronte ai numerosi «omicidi bianchi» avvenuti nel Frusinate e si chiedeva la costituzione di una commissione regionale di inchiesta. Gaibisso, dopo aver elencato in modo burocratico le industrie dove si sono verificati gli infortuni, il numero dei lavoratori impiegati nei vari settori e le competenze degli enti preposti alla vigilanza antinfortunistica, ha detto che la Giunta è d'accordo sull'apertura di un'inchiesta. La commissione regionale dovrebbe essere composta da rappresentanti del Consiglio, della Giunta, dei sindacati e di alcuni tecnici.

L'accoglimento della proposta di una inchiesta sulle condizioni di lavoro è stata accolta con soddisfazione dal compagno Spaziani che ha replicato all'assessore. Il consigliere comunista si è invece dichiarato insoddisfatto sulla prima parte della risposta.

Indagini sulle donne scomparse da un anno

E' straniera la sconosciuta di Anguillara?

I carabinieri stanno indagando, in particolare, su alcune ragazze straniere sparite dalla circolazione

«E' un vero censimento quello che abbiamo iniziato, un censimento di tutte le donne scomparse, da un anno a questa parte, in Italia e, in particolare, a Roma...». Questo è, adesso, il filone che i carabinieri del nucleo investigativo stanno seguendo, nel tentativo di risolvere (o, perlomeno, di trovare qualche traccia) il «giallo» di Anguillara, per cercare di dare un nome, un volto alla sconosciuta, il cui cadavere, ormai ridotto ad uno scheletro, è stato scoperto domenica pomeriggio in un bosco vicino ad Anguillara, sul lago di Bracciano.

«Un lavoro pazzesco, difficilissimo... occorrerà un mucchio di tempo... — spiegano gli inquirenti — ma è, forse, l'unica strada possibile per venire a capo di qualcosa...». Vagliare tutte le notizie sulle caratteristiche fisiche delle donne scomparse nell'arco di tempo compreso fra otto mesi ed un anno, in effetti, non è cosa da poco. Soltanto nella provincia di Roma, nel primo semestre del '72, è stata denunciata la scomparsa di 227 donne, delle quali 91 fra i 20 ed i 40 anni, la probabile età, cioè, della sconosciuta trovata ad Anguillara e la cui morte, probabilmente, risale al giugno scorso o, al massimo, ad un anno fa. E se si passa alle donne scomparse in tutta Italia, le cose si complicano ancora di più: nello stesso semestre, infatti, sono sparite dalla circolazione 497 donne, delle quali il sessanta per cento sono maggiorenni.

Le indagini, per ora, hanno fornito due labili tracce. Gli investigatori stanno svolgendo accertamenti su due, la prima è una signora di Ottawa, separata dal marito italo-francese, mentre l'altra è una giovane tedesca di Monaco. Tutte e due sono bionde, sul metro e settanta, ed ambedue scomparse durante un viaggio in Italia. Come si vede, le loro caratteristiche fisiche coinciderebbero con quelle della sconosciuta di Anguillara, anche lei bionda e alta un metro e settanta.

Gli inquirenti, inoltre, stanno controllando le denunce di scomparsa, nel primo semestre del '72, di altre straniere: in particolare, a Roma, non si hanno notizie di una somala, di una libica, di un'egiziana, di una tunisina e di una filippina. I carabinieri stanno cercando le foto di queste ragazze per accertare se qualcuna di loro, per esempio, abbia il cranio convesso, come è risultato che l'aveva la donna il cui cadavere è stato scoperto nel bosco di Anguillara.

Oggi, infine, inizieranno probabilmente i primi esami sui resti della sconosciuta trasportati nell'istituto di medicina legale dell'Università.

Affollata assemblea a Genzano

Cantine sociali: garanzia contro le sofisticazioni

Chiesta l'assistenza tecnica per i piccoli produttori Battersi con fermezza contro le manovre speculative

La costituzione di cantine sociali e di consorzi per la denominazione controllata del vino, un'assistenza tecnica capillare ai piccoli produttori inesperti il ridimensionamento dello scandalo alla sua effettiva portata; queste in sintesi le richieste più urgenti avanzate ieri pomeriggio nel corso di un'affollatissima assemblea nella sala comunale di Genzano. Alla riunione che era stata indetta per discutere la situazione, drammatica per migliaia di famiglie, venutasi a creare dopo la scoperta del vino dei «Castelli» con presenza del pericoloso azotidrato di sodio, hanno partecipato i sindaci di Genzano; di Lanuvio, di Velletri, il vicesindaco di Lanuvio; il compagno Ferretti, consigliere regionale; il compagno Agostinelli, consigliere provinciale e centinaia di viticoltori. Al termine è stato approvato un ordine del giorno nel quale si chiedono anche interventi del ministero dell'agricoltura per ridimensionare lo scandalo e ricondurlo alle sue proporzioni reali

Lo stato di confusione può soltanto avvantaggiare i grossi industriali del settore (vedasi anche ditte americane come la «Wine food» che hanno già rilevato alcune società famose: «Fontana candida», «Valle Vermiglia») i quali vedono nelle vigne dei Castelli dei bocconi prelibati e sarebbero ben lieti di mettere le mani con poca spesa sulla produzione locale che ha vasta risonanza all'estero. Sia fatta luce al più presto, quindi sullo scandalo per capire chi è stato a raggirare i produttori in buona fede e, per scagionare coloro che non hanno messo nulla nel vino e che però si vedono completamente rovinati dallo stato di incertezza, per cui le vendite sono bloccate e i prezzi tendono a diminuire. Questa situazione interessa ben 17.265 piccoli produttori dei Castelli.

Per il momento, quindi, necessità di terminare al più presto le analisi, per il futuro potenziamento della cantina sperimentale di Velletri, affinché essa possa offrire assistenza tecnica ai produttori, un più minuzioso controllo nelle fasi di lavorazione del vino, un impegno della Regione e del governo per concedere finanziamenti, ma soprattutto una presa di coscienza da parte dei produttori i quali debbono tirare le conclusioni da questa vicenda e comprendere quanto sia necessario unirsi in cantine sociali allo scopo di difendere i propri interessi e quelli dei consumatori.

Culla

Ai compagni Enrico e Roberta Mattiello, della sezione Macao Statali, è nato un bimbo, Emiliano. Ai genitori felici e al nuovo nato giungano i più fervidi auguri dei compagni della sezione, della Federazione e dell'«Unità».

LA PRIMA ORGANIZZAZIONE DI ROMA ANCHE IN

VIA UGO OJETTI 139

Monte Sacro alto Quartiere Talenti

TV ELETTRODOMESTICI DISCHI AUTORADIO HI-FI IMPIANTI ANTIFURTO MOBILI CUCINA CONDIZIONATORI D'ARIA

Radiolibria

EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA DEL RATTO DAL SERRAGLIO ALL'OPERA

Sabato alle 21, in abb. alle prime serali «Ratto dal serraglio» di W.A. Mozart (rappr. n. 36) concertato e diretto dal maestro Peter Maag. Maestro del coro Augusto Parodi, regia di Peter Maag realizzata da Aldo Masella. Scene e costumi di Yasmina Bozin. Nuovo allestimento. Interpreti principali: Luigi Alva, Sonia Poot, Emilia Ravaglia, Antonio Bevacqua, Noel Mangin. Domenica, alle 16, fuori abbonamento replica di «Turandot» di G. Puccini, concertata e diretta dal maestro Lovro von Matacic.

IGOR MARKEVITCH ALL'AUDITORIO

Sabato, alle 21,15 (turno B) e domenica alle 17,30 (turno A) all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Igor Markevitch (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 15). In programma: Brahms: «Sinfonia n. 4»; Strawinsky: «La sagra della primavera». Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in Via della Conciliazione 4, oggi e domani dalle ore 10 alla 17; sabato dalle 10 alle 14 e dalle 19 in poi; domenica dalle 10 in poi. Si ricorda che per questo concerto il tagliando n. 15 è valido domenica 4 per gli abbonati del turno A (anzichè venerdì 2 come previsto dal calendario generale) mentre resta valido sabato 3 per gli abbonati del turno B.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 360.17.02)
Mercoledì 7 alle 21,15 al T. Olimpico (P. Gentile da Fabriano) concerto del pianista Giuseppe La Licata (tagl. n. 14). In programma: Ciaikowski, Mannino, Mendelssohn, Brahms. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

PROSA - RIVISTA

BELLI (P.zza S. Apollonia, 11/A - Trastevere - Tel. 5894875)
Alle 21,30 la C.ia Teatro Belli pres. «L'educazione parlamentare» di R. Lerici, a grande richiesta ultima settimana.

BRANCACCIO (Via Merulana 244 - Tel. 735255)
Alle 17,30 e 21,30 «Sweden strip follie» per la prima volta in Italia «Los Limos Show», con Giusti-Gracy-Lotti.

CENTOCELLE (Via dei Castani, n. 201)
Stasera alle 21 il Gruppo Teatro di Roma pres. «Discorso sul Vietnam» di Peter Weiss, con M. Attanasi, A. Di Stasio, M. Lancione, A. Marini, A. Maronese, G. Mazzoni, C. Murpas, O. Rotundo, M. Sambato. Regia G. Mazzoni

CIRCO AMERILANO (Viale Tiziano Telefono 3961368)
Oggi 2 spett. alle 16,30 e 21,15. Tutte le domeniche 3 spett. alle 10,30, 16,30 e 21,15 Circo riscaldato Visitate lo zoo. Servizio autobus per il circo: 26, 2, 2barr., 1, 39, 101, 67, 67barr, 48, 32, 446, 201, 301.

DE SERVI (Via dei Mortaro 22 Tel 67.51 30)
Domani alle 21,15 la C.ia dir. da Franco Ambroglini in «La legge (è quasi) uguale per tutti» di M. Landi e C Nistri (da Courteline) con Altieri, Lopresto, De Merich, Gusso, Lombardi, Moser, Novella, Barberito, Marinella. Regia Mario Landi. Secondo mese di successo.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 Tel. 480.564)
Alle 17,30 famil. Cristiano, Isabella e Stefano presentano «Forza fido!!» due tempi di Cristiano Censi. Scene di Uberto Bertacca. Regia dell'autore.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 Tel. 862948)
Alle 21,30 famil. Fiorenzo Fiorentini pres. «Morto un papa...» di G. De Chiara e Fiorenzo Fiorentini. Musiche Saitto-Fiorentini. Coreografie Mandassi con Bellamich, Bronchi, Castrini, Fiorentini F., M. Fiorentini, T. Gatta, P. Gatti, L. La Verde, G. O'Brien.

ELISEO (Via Nazionale, 136 Tel 462114)
Alle 17 famil. la C.ia Gino Cervi pres. «Un ladro in Vaticano» di Diego Fabbri. Regia Mario Landi.

GOLDONI (V.lo dei Soldati 3 Tel. 561156)
Alle 21,15 il Goldoni Repertory Players in Three Jests in Anton Cecov «Tabacco is bad you», «The proposal» and «The anniversary».

IL GRUPPO DEL SOLE (L.go Spartaco, 13)
Alle 16,30 Laboratorio teatrale per ragazzi.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 Telefono 803.523)
Alle 17,30 famil. Carlo Dapporto in «Un babà per sette» di Castaldo e Faele con Milla Sannoner, Adriano Micantoni, Vanda Benedetti. Regia di Carletto Colombo. Musiche di F. Martinelli.

QUIRINO ETI (Via M. Minghetti, 1 Tel. 6794585)
Alle 17,30 Alberto Lupo e Valeria Valeri in «Alpha Beta» di E.A. Whitehead. Regia di Enrico Mario Salerno. Scena di Giulio Coltellacci. Versione italiana di Franco Brusati. Ultima familiare diurna.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 Tel. 465095)
Alle 17,15 famil. la C.ia Comica di Silvio Spaccesi con Barlesi, Belletti, Donnini, Ricca, Scardina, in «Un morto nell'al di qua» di V. Ziccarelli. Regia R. Petri. Novità.

ROSSINI (P.zza S. Chiara, 15 Tel 652.770)
Alle 17,15 famil. la Stabile di prosa romana di Checco e Anita Durante con Leila Ducci nel successo comico «Ditta Ricciardi e figlio» di Gigi Spaducci. Regia di Checco Durante.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 Tel 315373)
Alle 18 familiare «Caino e Abele» di Tony Cucchiara. Regia Enzo Trapani con M. Sannia, Leonardo, Christian, N. Fioramonti, G. Valci, T. Cucchiara e R. Grant

SISTINA (Via Sistina, 429 Telefono 487.090)
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli, P. Panelli, B. Valori, A. Chelli, G. Bonagura in «Niente sesso, siamo inglesi» di Marriot e Foot con E. Schurer e G. Tozzi.

TEATRO DEI DIOSCURI (Via Piacenza, 1 Tel. 47.55.428)
Alle 21,30 la C.ia del Teatro Contemporaneo presenta «L'accoppiamento» novità assoluta di Giampiero Bona con Isabella Guidotti e Luigi Montini. Regia Marcello Aste. Scene E. Tolde.

TEATRO LAVORO (Via di Monte Spaccato, 58 - Monte dei Cocci)
Sabato alle 21,30 il Teatro Lavoro presenta un recital di canti popolari di Paolo Pietrangeli.

TEATRO PER RAGAZZI AL TORCHIO (Via E. Morosini, 16 Tel. 582049)
Alle 16,30 il T. Mobile in collaborazione con la Compagnia dei Burattini di Torino presenta «Massimone e il re troppo mangione». Spettacolo per bambini.

TORDINONA (Via Acquasparta, n. 16 Tel. 672.06)
Alle 21,30 eccezionale ripresa «Le centoventi giornate di Sodoma» di Giuliano Vasilicò, da De Sade. Prenot al botteghino dalle 16

VALLE - ETI (Via del Teatro Valle, 23-A Tel 653794)
Alle 17 famil. la C.ia Associata di prosa Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli presenta «La bugiarda» di Diego Fabbri. Regia Giorgio De Lullo

CABARET

AL PAPAGNO (V.lo del Leopardo, 31 Tel 588512)
Alle 22,30 Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello pres. «L'Europa da ridere» novità ass. con A. Tomas, L. Cremonici, I. Novak, E. Romani. Al piano M.G. Jacoaucci. Regia degli autori.

HEZ MADAME MAURICE (Via Monte Testaccio, 45 - Telefono 5745348)
Alle 22,30 spet.lo musicale in due tempi «Michou a Parigi», «Madame Maurice» a Roma, «Folies ... folies toujours» con Tacconi, Martano, Campitelli, Tatti, Pisano. Maestro Corallo.

FANTASIE DI TRASTEVERE
Alle 21 grande spettacolo di folklore italiano con cantanti e chitarristi.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 Tel. 58.92.374)
Alle 22 la IV Rassegna di musica popolare italiana presenta la canzone satirica di Francesco Guccini.

Schermi e ribalte

IL CARLINO (Via XX Settembre n. 90-92 Tel. 47.55.977)
Ale 22,30 Elio Pandolfi e Anna Mazzamauro in «Ke Ku Kagna '73» di Castaldo e Faele con N. Riviè, L. Gullotta, C. Dane. Musiche di C. Lanzi. Al piano F. Di Gennaro. Coreografie di M. Dani.

IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 5810721)
Alle 22,30 «Il malloppo» di Marcello Marchesi con Lando Fiorini, Rod Licari, Ombretta De Carlo e Toni Ucci. Musiche di E. Giuliani. Fabio alla chitarra. Regia di Leone Mancini.

LA CAMPANELLA V.lo della Campanella, 4 - Tel. 6544783)
Alle 22 I Vianella, Felice Andreassi, Euro Robutti ed Isabella

TEATRO INCONTRO (Via della Scala, 67 - Tel. 5895172)
Alle 22 il Teatro de Poche con Aiché Nanà, Sandro De Paoli, Lollo Franco pres. «Quante volte figliola?» di Rovello. Vietato ai minori di anni 18.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 21,30 «Love machine» complesso di Las Vegas.

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli 72 P.zza Cavour - Tel. 899595)
Domani alle 21,30 la stagione Teatro di Ricerca il Patagruppo pres. la prima de «La conquista del Messico» da A. Artaud. Regia di Gruppo.

FILMSTUDIO (Via Orti d'Alibert n. 1-C Tel. 650.464)
Alle 17, 18,30, 20, 21,30, 23 Rassegna del cinema Underground «Chinese fire drill» di W. Himdle, «Apollonalia» di J. Duncane, «X film» di J. Schofill, «Filmtiece for sunshine» di J. Schofill.

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri 3 Trastevere)
Riposo. Sabato riprende la rassegna di teatro politico rivoluzionario: la C.ia teatrale CHI di Sesto S. Giovanni pres. «M. come Dux». Satira sul fascismo. Alle 21.

TEATRO SCUOLA (V.lo del Divino Amore, 2-A - P. Fontanella Borghese Tel. 5808148)
Alle 18 corsi normali informativi.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7302216)
L'adultera, con B. Andersson (VM 18) S ⊛⊛⊛ e riv. grande spett. di strip-tease

VOLTURNO
Peccatrice di provincia e grande C.ia di strip-tease

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53)
Il giorno del furore, con J. Mc Enery (VM 14) DR ⊛
ALFIERI (Tel. 290.251)
Il giorno del furore, con J. Mc Enery (VM 14) DR ⊛
AMBASSADE
Provaci ancora Sam, con W. Allen SA ⊛⊛
AMERICA (Tel. 581.61.68)
Cinque dita di violenza, con Wang Ping A ⊛
ANTARES (Tel. 890.947)
Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi S ⊛
APPIO (Tel 779.638)
Arma da taglio, con L. Marvin (VM 14) DR ⊛
ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The war between men and women (in originale)
ARISTON (Tel. 353.230)
Provaci ancora Sam, con W. Allen SA ⊛⊛
ARLECCHINO (Tel. 360.35.46)
Tedeum, con J. Palance A ⊛
AVANA (Tel. 786.086)
Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR ⊛
AVENTINO (Tel 572.137)
E' ricca la sposo e l'ammazzo, con W. Matthau SA ⊛⊛
BALDUINA (Tel. 347.592)
L'avventura è avventura, con L. Ventura SA ⊛
BARBERINI (Tel. 471.707)
Joe Valachi, con C. Bronson DR ⊛
BOLOGNA (Tel. 426.700)
Lo scopone scientifico, con A. Sordi SA ⊛⊛
CAPITOL (Tel. 383.280)
Il richiamo della foresta, con C. Heston A ⊛
CAPRANICA (Tel. 679.24.65)
Arma da taglio, con L. Marvin (VM 14) DR ⊛
CAPRANICHETTA (T. 679.24.65)
Champagne per due dopo il funerale, con H. Mills G ⊛
CINESTAR (Tel. 789.242)
Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi S ⊛
COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Lo scopone scientifico, con A. Sordi SA ⊛⊛
DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Lo scopone scientifico, con A. Sordi SA ⊛⊛
EDEN (Tel. 380.188)
Maddalena, con L. Gastoni (VM 18) DR ⊛
EMBASSY (Tel. 870.245)
Le monache di Sant'Arcangelo, con A. Haywood (VM 18) DR ⊛
EMPIRE (Tel. 857.245)
Trappola per un lupo, con J.P. Belmondo SA ⊛
ETOILE (Tel. 68.75.561)
Il padrino, con M. Brando DR ⊛
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR Tel. 591.09.86)
Più forte ragazzi! con T. Hill C ⊛⊛
EUROPA (Tel. 865.736)
Tedeum, con J. Palance A ⊛
FIAMMA (Tel. 471.100)
Che? con S. Rome (VM 18) SA ⊛
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Notte sulla città, con A. Delon DR ⊛⊛
GALLERIA (Tel. 673.267)
Che c'entriamo noi con la rivoluzione? con V. Gassman C ⊛
GARDEN (Tel. 582.848)
Lo scopone scientifico, con A. Sordi SA ⊛⊛
GIARDINO (Tel. 894.940)
La bella Antonia prima monica e poi dimonia, con E. Fenech (VM 18) SA ⊛
GIOIELLO
L'uomo dai 7 capestri, con P. Newman DR ⊛⊛⊛
GOLDEN (Tel. 755.002)
Oggi sposi sentite condoglianze, con J. Lemmon S ⊛⊛
GREGORY (V. Gregorio VII 186 Tel. 63.80.600)
Tedeum, con J. Palance A ⊛
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ⊛⊛
INDUNO
Un avventuriero a Tahiti, con J. P. Belmondo SA ⊛
KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41)
Che? con S. Rome (VM 18) SA ⊛
MAESTOSO (Tel. 786.086)
Una ragione per vivere e una per morire, con J. Coburn A ⊛
MAJESTIC (Tel. 67.94.908)
Racconti proibiti di niente vestiti (prima)
MAZZINI (Tel. 351.942)
La Vanessa dalle ali bruciate, con J. Geeson (VM 18) DR ⊛
MERCURY
Grande slalom per una rapina, con C. Killy G ⊛
METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43)
Spettacoli domani, sabato e domenica
METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Un uomo da rispettare, con K. Douglas DR ⊛
MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493)
Omaggio a Totò: Totò, Peppino e i fuorilegge C ⊛⊛
MODERNETTA (Tel. 460.285)
Cosa vogliono da noi queste ragazze? (VM 18) S ⊛
MODERNO (Tel. 460.285)
Le monache di Sant'Arcangelo, con A. Heywood (VM 18) DR ⊛
NEW YORK (Tel. 780.271)
La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ⊛⊛
OLIMPICO (Tel. 396.635)
Arma da taglio, con L. Marvin (VM 14) DR ⊛
PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Panico a Needle Park, con A. Pacino (VM 18) DR ⊛
PARIS
I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini (VM 18) DR ⊛⊛⊛
PASQUINO (Tel. 503.622)
Cul de sac (in inglese)
QUATTRO FONTANE
Un avventuriero a Tahiti, con J. P. Belmondo SA ⊛
QUIRINALE (Tel. 460.26.43)
Se non faccio quello non mi diverto, con R. Benjamin (VM 18) DR ⊛
QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Salomè, con C. Bene (VM 18) DR ⊛⊛
RADIO CITY (Tel. 464.102)
Il grande dittatore, di C. Chaplin SA ⊛⊛⊛⊛
REALE (Tel. 58.10.234)
La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ⊛⊛
REX (Tel 884.165)
Una ragione per vivere e una per morire, con J. Coburn A ⊛
RITZ (Tel. 837.481)
Cinque dita di violenza, con Wang Ping A ⊛
RIVOLI (Tel. 460.883)
Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR ⊛⊛
ROXY (Tel. 870.504)
La mazurca le svedesi la ballano a letto, con A. Birgit (VM 18) S ⊛
ROYAL (Tel. 770.549)
Cinque dita di violenza, con Wang Ping A ⊛
ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
I racconti di Canterbury di P. P. Pasolini (VM 18) DR ⊛⊛⊛⊛
SAVOIA (Tel. 86.50.23)
La più bella serata della mia vita, con A. Sordi SA ⊛⊛
SMERALDO (Tel. 351.581)
Getaway, con S. Mc Queen (VM 14) DR ⊛⊛
SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Più forte ragazzi! con T. Hill C ⊛⊛
TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390)
I giochi proibiti de l'Aretino Pietro, con F. Benussi (VM 18) SA ⊛
TREVI (Tel. 689.619)
Afyon oppio, con B. Gazzarra G ⊛
TRIOMPHE (Tel. 838.00.03)
Racconti proibiti di niente vestiti (prima)
UNIVERSAL
Il giorno del furore, con J. Mc Enery (VM 14) DR ⊛
VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Una ragione per vivere e una per morire, con J. Coburn A ⊛
VITTORIA
Joe Valachi, con C. Bronson DR ⊛

SECONDE VISIONI

ABADAN: L'occhio nel labirinto, con R. Dexter (VM 18) G ⊛
ACILIA: Il passo dell'assassino
ADAM: La cambiale, con Totò C ⊛⊛
AFRICA: E' ricca la sposo e l'ammazzo, con W. Matthau SA ⊛⊛
AIRONE: Fluido mortale, con S. Anosta DR ⊛
ALASKA: Matrimonio collettivo, con P. Gröning (VM 18) S ⊛